

CULTURA & SOCIETÀ IN CAPITANATA

Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari

Free Magazine, No profit, diretto da Tonio Sereno – toniosereno@gmail.com

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **83**

Anno II – 01 Settembre 2022

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>



Gaudio, sabato 24 settembre, al Teatro Giordano di Foggia inaugura il Live tour 2022

In questo numero:

- 1) Regione Puglia - *Fornitura gratuita di libri di testo e sussidi didattici a.s. 2022/2023*
- 2) Raf Editore - *Strage Dc8: fino all'Antimafia l'eco del romanzo-inchiesta di Lello Vecchiarino*
- 3) Festival Contattiere - *Allo spettacolo di apertura, a Roma, partecipa anche Rosanna Giampaolo*
- 4) Accademia Musical Art - *Dopo la vittoria del Festival di Sanremo, Gaudio il 24 set. al Giordano*
- 5) Scuola del Fumetto Gulliver - *Tutto pronto per il nuovo anno accademico. Start martedì 6 settembre*
- 6) Rete Oltre - *"Una barca di desideri". Domenica 4 settembre torna l'iniziativa di Casa Brecciolosa*
- 7) Bottega degli Apocrifi - *Uccelli "in volo" verso Irsina con il progetto "Crescincultura". Il 2 e 3 set.*
- 8) Tonio Sereno - *Ortoepia: la e aperta [è] – Alessandro Manzoni: "I promessi sposi" (Cap. XI - 5ª parte)*
- 9) Tonio Sereno - *L'italiano locale: caratteristiche fonetiche dell'italiano parlato a Foggia*
- 10) Tonio Sereno - *Dizionario Comparato del Dialetto Foggiano. Lettere N-O (nzò – ogne)*
- 11) *La bacheca della cultura e degli spettacoli: 11 eventi in provincia di Foggia*

Regione Puglia

Fornitura gratuita di libri di testo e sussidi didattici: nuova finestra per presentare le domande a.s. 2022/2023



E' stato riaperto il nuovo Avviso regionale finalizzato alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e sussidi didattici dedicata agli studenti e studentesse a basso reddito delle istituzioni secondarie di 1° grado e 2° grado statali e paritarie presenti sul territorio regionale per l'a.s. 2022/2023.

Dalle ore 12.00 del prossimo 12 settembre e fino alle ore 12 di venerdì 30 settembre sarà possibile presentare la domanda per tutti gli studenti/esse della Puglia il cui nucleo familiare presenta un ISEE inferiore o pari a 10.632,94 euro. Questo nuovo bando nasce per rispondere alle richieste di numerose famiglie che non sono riuscite a presentare l'istanza nei termini previsti nel precedente Avviso conclusosi lo scorso 29 luglio e che rischiavano, dunque, di rimanere fuori dalla misura regionale che supporta la frequenza alle attività scolastiche di migliaia di studenti/esse a basso reddito.

L'istanza dovrà essere presentata unicamente per via telematica attraverso la piattaforma <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/> alla sezione Libri di testo a.s. 2022/2023. La piattaforma acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, pertanto al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile, nel

N. 83 del 01-09-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

sistema INPS, una attestazione ISEE valida. Il riconoscimento del beneficio sarà preceduto dalla verifica della residenza dello studente o della studentessa, della frequenza scolastica, dell'effettiva spesa sostenuta nel caso di erogazione di rimborso delle spese.

“Sono ben 64.952, fino ad ora, gli studenti e le studentesse pugliesi a basso reddito che riceve-



Sebastiano Leo

ranno il bonus regionale per la fornitura gratuita di libri di testo o sussidi didattici per il prossimo anno scolastico - fa sapere l'assessore regionale all'Istruzione -. Con il precedente Avviso, conclusosi alla fine di luglio, abbiamo accolto tantissime domande con un incremento di circa 10.000 istanze rispetto allo scorso anno. Numeri importanti ma che evidentemente non hanno coperto tutto il fabbisogno, viste le numerose richieste che ci sono pervenute oltre la scadenza. Molte famiglie, che non hanno presentato la domanda in tempo, rischiavano di perdere questa opportunità regionale fondamentale a disposizione dei ragazzi e delle ragazze in condizioni di svantaggio. Da qui l'avvio di una nuova e aggiuntiva procedura con relativo incremento della dotazione finanziaria della misura di 1.667.116, 25 euro. Quella dei libri scolastici è, spesso, e quest'anno in particolar modo, una vera e propria stangata economica per moltissime famiglie, soprattutto se si somma ad un pesante rincaro generale del costo della vita come quello che stiamo vivendo drammaticamente in questi giorni. Le famiglie sono in condizioni di forte difficoltà e non riescono più a tenere il passo di un'inflazione in crescita costante, con pesante aumento dei prezzi anche del corredo scolastico. Bisogna immaginare subito strumenti di supporto, come quelli avviati in Puglia in questi anni, che tutelino il diritto allo studio dei nostri ragazzi. Mettere gli studenti a basso reddito nelle condizioni di cominciare il nuovo anno scolastico con tutta la dotazione necessaria non è solo un diritto degli studenti ma un dovere di tutte le istituzioni”.

Raf Editore

Strage Dc8: fino all'Antimafia l'eco del romanzo-inchiesta del giornalista foggiano Lello Vecchiarino



Lello Vecchiarino

L'eco della "Strage indicibile", il romanzo-inchiesta di **Lello Vecchiarino** pubblicato dalla Raf Editore, è arrivata fino all'Antimafia.

Il mistero del Dc8 Alitalia che si schiantò a Montagna Longa, vicino Palermo, il 5 maggio 1972, torna sotto i riflettori.

Quella sera il velivolo avrebbe dovuto atterrare all'aeroporto di Punta Raisi e invece s'infranse su un costone roccioso, uccidendo 115 persone. Due inchieste, una giudiziaria e una ministeriale, decretarono che si trattò di un errore umano del pilota, nonostante alcune testimonianze avessero riferito di un aereo attinto dalle fiamme mentre era in volo. Nessuno dei corpi delle vittime fu sottoposto ad autopsia. La "scatola nera" fu manomessa.

N. 83 del 01-09-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Ne **“La strage indicibile 115 morti - gli anni di piombo e il Dc8 dei misteri”** (edito nel 2021), il protagonista, Saro Vergura, conduce un’inchiesta che mira a far riaprire le indagini su quella sciagura. Affronta ragionamenti, consulta documenti riservati, solleva dubbi su quella tragedia su cui è calato il silenzio, nonostante una meticolosa perizia eseguita da un qualificato docente universitario stabilisca che su quell’aereo era stata collocata una bomba.

L’indagine corre parallela a una tenera storia d’amore e si interseca con una spy story da guerra fredda, colpi di scena e strane coincidenze.

«Come avevamo auspicato – dichiara l’autore – la Commissione parlamentare antimafia ha deciso di far luce su una tragedia piena di ombre, un cold case la cui vicenda si snoda attraverso l’Italia degli “anni difficili”, quelli della strategia della tensione degli anni Settanta. Dunque, anche la narrativa d’inchiesta può smuovere macigni per cercare verità sepolte».

A dare notizia che la Commissione antimafia, presieduta dal senatore Nicola Morra, ha aperto un dossier sulla strage aerea di 50 anni fa è stato Enrico Bellavia in un puntuale articolo pubblicato da “L’Espresso” il 21 agosto scorso.

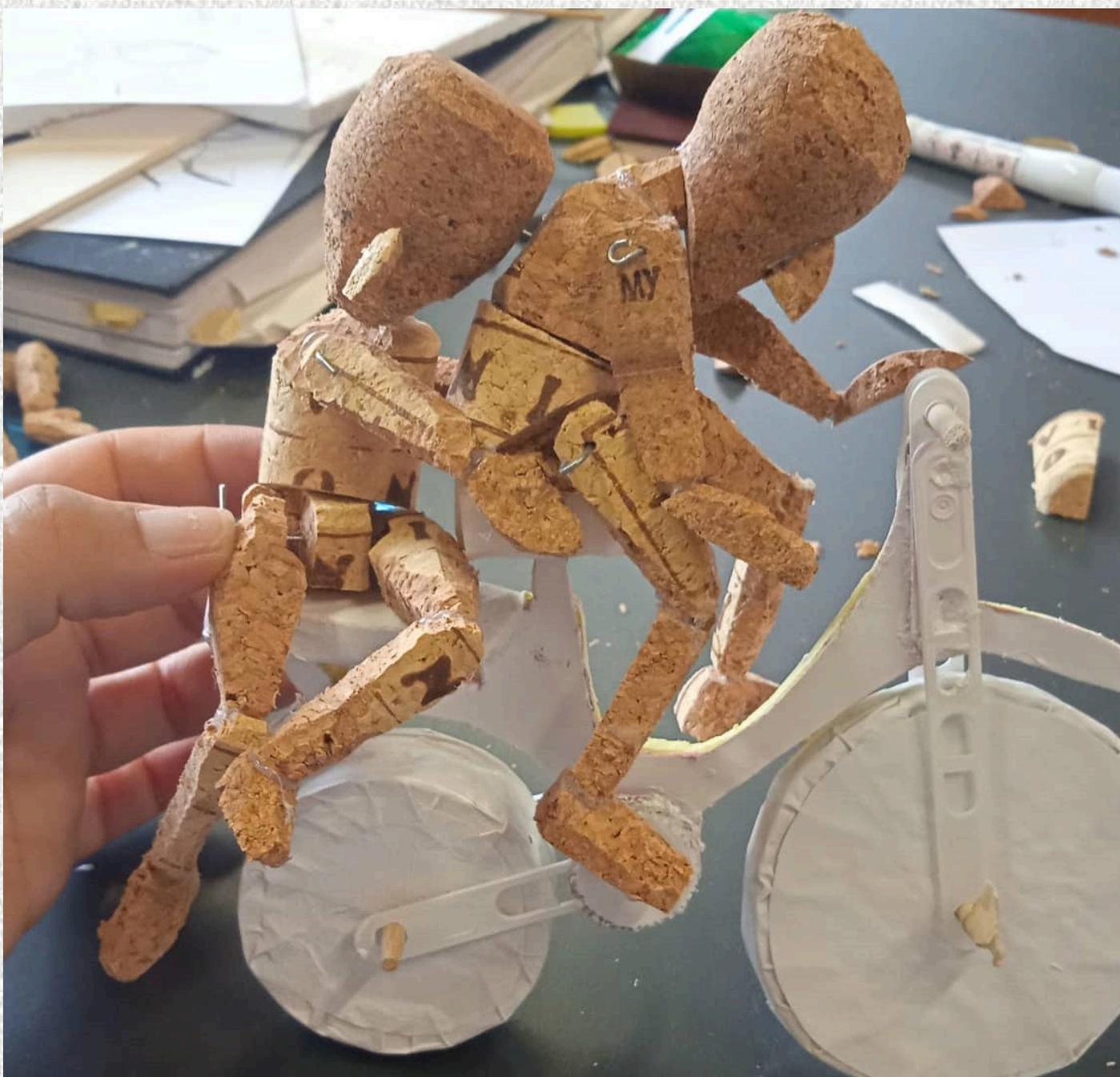
Nel libro di Lello Vecchiarino è chiara la proposta che si apra il processo per accertare i responsabili di quello schianto costato la vita a 115 vittime innocenti. Troppi infatti sono i misteri, le contraddizioni, i depistaggi su una vicenda in cui vanno inquadrare pure una strana reazione di Carlo Alberto Dalla Chiesa, il ruolo del terrorismo, le parole di una donna coraggio che aveva perso una sorella di 26 anni in quella tragedia. Ma chi erano le altre persone che viaggiavano su quell’aereo?

L’inchiesta ricostruisce storie e destini spaziando tra le pieghe della strategia della tensione, rivelando anche scenari inediti. Gladio e il ruolo di Taviani, Mattei, Montanelli e il tentativo di evasione di Concutelli, l’assassino del giudice Occorsio; l’uccisione di Piersanti Mattarella, il ruolo di un palermitano che si spacciava per uomo dei Servizi e che per puro “caso” non salì su quell’aereo quella sera. Tutto questo è nelle 648 pagine del romanzo-inchiesta di Lello Vecchiarino “La strage indicibile”.



Festival Contattitere

Allo spettacolo di apertura della III edizione, a Roma, partecipa anche Rosanna Giampaolo del “Teatro del Pollaio” di Foggia



Questa sera Rosanna Giampaolo del “Teatro del Pollaio” di Foggia sarà ospite della III edizione del Festival Contattitere a Roma, direzione artistica di Federica Mancini. Con altri nove artisti partecipa allo spettacolo di apertura di teatro Lambe Lambe, micro teatri da uno spettatore alla volta. Lo spettacolo si tiene a chiusura del workshop “Lo sguardo segreto” condotto da Alessandro Guglielmi e Carla Taglietti alla biblioteca Casa del parco della pineta Sacchetti.

Accademia nazionale Musical Art

Dopo la vittoria del Festival di Sanremo, Gaudiano per la prima volta in concerto nella sua città

Il 24 settembre, per la data zero del tour, il live al Teatro Giordano promosso dall'Accademia nazionale Musical Art. L'artista: "Un modo per ringraziare Foggia per tutto il sostegno che mi ha dato"



Luca Gaudiano

Dopo la vittoria della 71° edizione del Festival di Sanremo nella sezione "Nuove Proposte", per la prima volta nella sua città, sabato 24 settembre, Gaudiano sarà in concerto sul palco più importante del capoluogo dauno, e cioè al Teatro Giordano (ingresso ore 20.30, sipario ore 21), per la data zero del tour che proseguirà con i live di Milano (30 ottobre, Magazzini Generali), Roma (3 novembre, Largo Venue) ed altri concerti in giro per la Penisola. Foggia, dunque, al centro dei pensieri dell'artista, il quale ha scelto la città natale per l'esordio della sua tournée musicale italiana, che arriva dopo il lungo e sofferto stop alle manifestazioni artistiche causato dalla pandemia. Il concerto è prodotto da Friends&Partners ed è stato fortemente voluto, in qualità di soggetto promotore, dalla Accademia nazionale Musical Art (realtà locale di



formazione artistica) nata dalla Crew Slup, la compagnia di musical di Paolo Citro con cui Gaudiano, sin da giovanissimo, ha mosso i primi passi nel mondo del teatro in veste di interprete delle produzioni “Moulin Rouge” e “Mamma Mia”. Il teatro, infatti, è tra i primi amori dell’artista. Un amore che, parallelamente alla musica, Gaudiano continua a coltivare con successo dopo essersi diplomato alla Darec Academy (Accademia internazionale di musical) di Roma sotto la direzione artistica del grande Maestro Gino Landi.

“Non vedevo l’ora di esibirmi in concerto a Foggia, perché, dal momento in cui è iniziata questa mia avventura, a partire da Sanremo 2021, la città mi è stata vicinissima. Era dunque importantissimo che, finalmente, tornassi a nel capoluogo dauno per ringraziare i miei concittadini per tutto il supporto che mi hanno dato in quel periodo, da Ama Sanremo fino al palco dell’Ariston, in cui il televoto ha avuto un’importanza rilevante. Al momento del bisogno i foggiani sono veramente capaci, per un figlio andato via dalla propria terra, di far sentire tutta la vicinanza, il calore e l’amore che solo una città come la mia può donare”, ha dichiarato Gaudiano in vista del suo live al Teatro Giordano. Un live (sold out per i posti in platea e per la prima fila di palchi) che si preannuncia esplosivo, in cui l’artista, già al lavoro per la produzione del suo secondo album, presenterà il repertorio del disco d’esordio, molto apprezzato dalla critica musicale, “L’ultimo fiore” (Epic/Sony Music) uscito lo scorso 8 luglio e contenente il brano dedicato al padre che ha trionfato al Festival di Sanremo, e cioè “Polvere da sparo”, oltre ad altri singoli di successo come “Rimani”, “Oltre



le onde” e “100 kg di piume”. Durante la serata Gaudio proporrà al pubblico del Giordano anche alcune cover di artisti che hanno segnato nel corso degli anni, a livello di ascolti, la sua formazione musicale.

Sul versante teatrale, invece, l'11 novembre, con la Compagnia della Rancia, il poliedrico talento foggiano vestirà i panni di Ragazzo al Teatro San Babila di Milano (e successivamente in giro per altri palcoscenici d'Italia) nella trasposizione teatrale del cult cinematografico “Once - Una volta nella vita”, opera vincitrice di un Oscar per la miglior canzone originale da film e di 8 Tony Award a teatro.

Il concerto di Gaudio al Giordano annovera, in qualità di partner, il Comitato Vola Gino Lisa (che ha voluto sostenere la manifestazione sia per festeggiare l'imminente start dell'aeroporto foggiano per cui il gruppo guidato da Sergio Venturino ha lavorato alacremente, sia per sensibilizzare la città ad usufruire di questo rinnovato ed importante servizio infrastrutturale). Nel novero dei partner dell'iniziativa anche Clinica San Francesco e Sanità Più del Gruppo Telesforo; Bio Gustiamo; Peperone in Città.

Info e prenotazioni ticket al 328.9223022 (telefono e What'sApp).

Scuola del Fumetto Gulliver

Tutto pronto per il nuovo anno accademico della Scuola del Fumetto Gulliver di Giuseppe Guida.

Start martedì 6 settembre



Giuseppe Guida

Martedì 6 settembre alle ore 17.00 riparte la **Scuola del Fumetto Gulliver** di Giuseppe Guida. Riconfermata la possibilità di seguire i corsi sia online che in presenza presso la sede foggiana dell'IRSEF in via Lecce al civico 2.

Questa l'offerta formativa dell'anno scolastico 2022/2023: graphic journalism, anatomia, sceneggiatura, scrittura creativa, animazione, disegno umoristico, filmmaking, manga, illustrazione, pittura realistica.

Il tutto con docenti specializzati e nomi importanti del panorama nazionale: Giuseppe Guida (fumettista e illustratore, docente di Storia dell'Arte, formatore per Lisciani Scuola, Direttore Artistico Festival Del Nerd, autore per La Ruota Edizioni, Notes Edizioni, Round Robin Editrice), Simona Simone (fumettista, pittrice, scultrice e docente di Lettere e Storia dell'Arte, ha pubblicato per Absoluteblack, EF, Cyrano Comix e per il webcomic DAVVERO di Paola Barbato),



Alessandro Di Virgilio (sceneggiatore, autore per Becco Giallo, Round Robin, Tunué, Editoriale Aurea, Edizioni Star Comics, SBE), Francesca Caizzi (scrittrice, sceneggiatrice, editore tutor per le scuole per la Gemma Edizioni), Luca Usai (disegnatore e illustratore di molte storie per Topolino e di graphic novel per l'universo Disney), Umberto Mentana (docente di Discipline Audiovisive-Cinema-Sceneggiatura, critico cinematografico, filmmaker indipendente e sceneggiatore di fumetti, autore per NPE e Bietti Edizioni) e Angela Vocale (finalista al Concorao Mod Portrait 2020-mostra collettiva al MEAM Museo d'Arte Moderna di Barcellona, ha insegnato alla Barcelona Atelier of Realist Art, alla Blanch Art School, alla Scuola Superiore di Arti Applicate Super di Milano, è stata finalista al Premio Gredos), Valeria Pompa (disegnatrice manga, pubblica on line dal 2011). Anche quest'anno in calendario workshop, masterclass e incontri con gli autori.

Collegata alla Scuola è lo **Studio Gulliver**, un collettivo di professionisti del settore che lavora su progetti editoriali di varie case editrici, sia con i singoli autori che con committenti privati e che aiuta gli studenti più meritevoli della Scuola ad inserirsi all'interno di un percorso professionale.

Nei suoi 7 anni di vita, la Scuola di Fumetto ha anche pubblicato 14 allievi e oggi, con questo nuovo corso, si pone l'obiettivo di immettere i propri allievi direttamente nel percorso lavorativo grazie alla partnership con case editrici del calibro di LiscianiEditrice, Gemma Edizioni, Round Robin Editrice, La Ruota Edizioni e Notes Edizioni.

Per info e iscrizioni: www.scuoladelfumettogulliverfoggia.it e 3931187115

Rete Oltre

“Una barca di desideri”, in mare sul Gargano contro lo stigma della salute mentale

Domenica 4 settembre torna l’iniziativa di Casa per la vita Brecciolosa e Lega Navale di Ischitella



“Una barca di desideri”. Una gita in mare nella zona costiera Garganica che va oltre la semplice avventura naturalistica ed escursionistica, perché diventa un’occasione concreta per favorire l’inclusione sociale di persone affette da problematiche psicosociali e/o psichiatriche. Come gli ospiti della **Casa per la vita Brecciolosa** di San Marco la Catola, la struttura residenziale socio-sanitaria gestita dalla cooperativa sociale Sicura, che promuove l’iniziativa in collaborazione con la **Lega Navale Italiana Sezione Ischitella** e **Uria Pro Loco di Ischitella**, con il patrocinio del dell’ASL Foggia ed il Comune di Ischitella. “Una barca di desideri” si svolgerà **domenica 4 settembre 2022** con partenza alle **ore**



10.00 dal Porto di Foce Varano, sede della Lega Navale. E saranno proprio i soci della Lega Navale Italiana Sezione di Ischitella a mettere le loro barche a disposizione degli ospiti di Casa per la vita “Brecciolosa” che potranno così vivere l’escursione marina, ammirando da vicino le bellezze del territorio garganico costiero per circa 80 km di costa navigata. Il rientro è previsto nel pomeriggio.

«Un’escursione in barca è qualcosa di facilmente accessibile per molte persone, ma per chi convive con una problematica psicosociale e/o psichiatrica rappresenta la possibilità di sentirsi protagonista di una giornata all’insegna della condivisione emotiva, di una nuova esperienza e della conoscenza del territorio locale» spiegano gli organizzatori, che anche attraverso questo tipo di attività mirano a valorizzare le diversità e contrastare lo stigma della salute mentale e la marginalità sociale. Casa per la Vita “Brecciolosa”, infatti, è una struttura che accoglie, in via temporanea o permanente, persone con problematiche psico-sociali e psichiatriche uscite dal circuito psichiatrico riabilitativo-residenziale, prive di validi riferimenti familiari o che necessitano di sostegno nel mantenimento del livello di autonomia e nel percorso di inserimento o reinserimento sociolavorativo.

Bottega degli Apocrifi

Uccelli “in volo” verso Irsina per un incontro tra comunità
con il progetto “Crescincultura”.

Il 2 e 3 settembre 2022



Continua il volo di “Uccelli”, la pluripremiata produzione della Compagnia **Bottega degli Apocrifi**, che il 19 e 20 agosto ha fatto registrare il sold out nell’incantevole e suggestiva **Abbazia di San Leonardo Abate in Lama Volara di Siponto**.

Venerdì **2** e sabato **3 settembre** una rappresentanza dei 150 ragazzi che hanno preso parte al laboratorio realizzato nell’ambito del progetto “**Crescincultura**” - selezionato da **Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** con l’obiettivo di offrire **opportunità educative e culturali ai minori del territorio** - sarà “**in volo**” verso il borgo lucano di **Irsina**, in provincia di **Matera**.

Gli adolescenti, accompagnati da alcuni membri della comunità educante, **incontreranno la comunità** dei ragazzi ospiti del **Centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati**.

Insieme i ragazzi di **Manfredonia** e quelli di **Irsina** costituiranno il **coro degli**



“Uccelli”, dando vita ad un vero e proprio progetto di comunità che, in maniera rivoluzionaria, metterà ancora una volta al centro **teatro, periferie e giovani**.

«Il **viaggio alla scoperta di Aristofane** continua e riserva sorprese inaspettate. Questa volta offre ai ragazzi l’opportunità di spiccare “in volo” alla scoperta di un’altra comunità», afferma **Cosimo Severo** di Bottega degli Apocrifi, regista dello spettacolo che ha guidato il percorso di laboratorio per gli adolescenti, che aggiunge: «**Nel confronto su cos’è una città ideale**, com’è fatta, quali sono i suoi spazi, chi la attraversa, chi la abita, è fondamentale il punto di vista dello “straniero”, capace di portare nuovi interrogativi e di generare cambiamento».

Il **progetto** fa parte del “**Progetto Aristofane sulla Città**” - un percorso in cui la pratica artistica mira a generare un **confronto sulla città ideale** in un **esercizio di libertà collettivo** - ed è reso possibile grazie ad Impresa Sociale Con i Bambini e al sostegno di D’Isita Infissi, azienda privata di Manfredonia, che ha risposto all’appello per sostenere parte dei costi di permanenza dei ragazzi di Manfredonia ad Irsina.

La buona pronuncia della lingua italiana

La vocale e con accento grave [è]

I promessi sposi (Cap. XI – 5ª parte)

di Tonio Sereno

Siamo alla quinta parte, con accentazione ortoèpica, del Cap. XI del romanzo storico di **Alessandro Manzoni** “**I promessi sposi**” nell’edizione del 1840.

Per quanto riguarda l’ortoepia, continuiamo a pubblicare il lungo elenco delle terminazioni che vogliono la vocale **e** con accento grave o aperto [è].

Ortoepia

LE TERMINAZIONI

La vocale e con accento grave [è]

La vocale **e** deve essere pronunciata aperta [è] nelle seguenti terminazioni:

199 ...èi

Geremèi cogn.

Gerrèi elem. del top. *San Nicolò G.*

Giubbilèi cogn.

Giubilèi cogn.

guarirèi v. guarire

lenissèi top. m. URSS

indicherèi v. indicare

inventerèi v. inventare

Lanusèi top. Sard.

lèi pron. f.

locustoidèi sm. pl.

loderèi v. lodare

Lumièi top. m. Friuli

Maffèi cogn.

manterrèi v. maintenir

Mazzèi cogn.

mieterèi miètere

morirèi (o **morrèi** v. **morire**)

morrèi (o **morirèi** v. **morire**)

Musèi top. Sard.

nèi sm. pl. di **nèo**

nicchierèi v. **nicchiare**

Noèi cogn.

Orosèi top. Sard.

Ortisèi top. Trent.

Pantalèi cogn.

Passionèi cogn.

Pèi top. Em. e cogn.

permarrèi v. **permanere**

Pianfèi top. Piem.

Pompèi top. Camp.

potrèi v. **potere**

ricadrèi **ricadere**

ruberèi v. **rubare**

Alessandro Manzoni

I promessi sposi

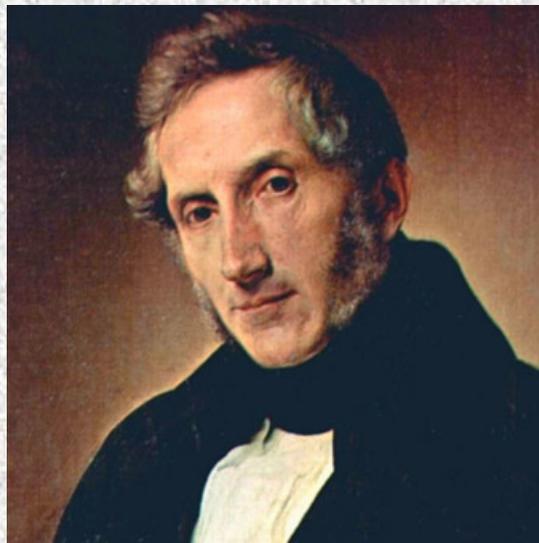
Accentazione ortoèpica a cura di Tonio Sereno

Cap. XI

(5ª parte)

Si potéva, pér esèmpio, dare un po' di colóre al tentativo fatto nélla casa parrocchiale, dipingerlo cóme un'aggressióne, un atto sedizióso, e, pér mèzzo dél dottóre, fare intèndere al podestà ch'èra il caso di spedir cóntro Rènzo una buona cattura. Ma pensò che nòn conveniva a lui di rimestar quèlla brutta faccènda; e sènza star altro a lambiccarsi il cervello, si risolvètte d'aprirsi cól dottór Azzécca-garbugli, quanto èra necessario pér fargli comprèndere il suo desidèrio. " Le gride són tante! " pensava: " e il dottóre nòn è un'òca: qualcòsa che faccia al caso mio saprà trovare, qualche garbuglio da azzeccare a quél villanaccio: altrimenti gli muto nóme". Ma (còme vanno alle vòlte le còse di quèsto móndo!) intanto che colui pensava al dottóre, còme all'uòmo piú abile a servirlo in quèsto, un altr'uòmo, l'uòmo che nessuno s'immaginerèbbe, Rènzo medésimo, pér dirla, lavorava di cuòre a servirlo, in un mòdo piú cèrto e piú spedito di tutti quèlli che il dottóre avrèbbe mai saputi trovare.

Ho visto piú vòlte un caro fanciullo, vispo, pér dire il véro, piú dél bisógno, ma che, a tutti i segnali, móstra di volér riuscire un galantuòmo; l'ho visto, dico, piú vòlte affaccendato sulla séra a mandare al copèrto un suo grégge di porcellini d'India, che avéva lasciati scórrer liberi il giòrno, in un giardinétto. Avrèbbe voluto fargli andar tutti insième al covile; ma èra fatica buttata: uno si sbandava a dèstra, e méntre il piccolo pastóre corréva pér cacciarlo nél branco, un altro, due, tre ne uscivano a sinistra, da ógni parte. Dimodoché, dópo èssersi un po' impazientito, s'adattava al lóro gènio, spingéva prima déntro quèlli ch'èran piú vicini all'uscio, pòi andava a prènder gli altri, a uno, a due, a tre, còme gli riusciva. Un giòco simile ci convièn fare co' nòstri personaggi: ricoverata Lucia,



Alessandro Manzoni

siam còrsi a dòn Rodrigo; e óra lo dobbiamo abbandona-
re, pér andar diètro a Rènzo,
che avevam perduto di vista.

Dópo la separazióne dolorósa
che abbiám raccontata, cam-
minava Rènzo da Mónza
vèrso Milano, in quéllo stato
d'animo che ognuno può im-
maginarsi facilménte. Abbandon-
ar la casa, tralasciare il
mestière, e quél ch'èra piú di
tutto, allontanarsi da Lucia,



trovarsi sur una strada, sènza sapér dóve anderèbbe a posarsi; e tutto pér
causa di quél birbóne! Quando si trattenéva cól pensiero sull'una o sull'altra di
quèste còse, s'ingolfava tutto nélla rabbia, e nél desidèrio délla vendétta; ma
gli tornava pòi in ménte quélla preghiera che avéva recitata anche lui cól suo
buòn frate, nélla chièsa di Pescarènico; e si ravvedéva: gli si risvegliava ancóra
la stizza; ma vedèndo un'immagine sul muro, si levava il cappèllo, e si fermava
un moménto a pregar di nuòvo: tanto che, in quél viaggio, èbbe ammazzato in
cuòr suo dòn Rodrigo, e risuscitatolo, alméno vénti vòlte. La strada èra allóra
tutta sepólta tra due alte rive, fangósa, sassósa, solcata da rotaie profónde,
che, dópo una piòggia, divenivan rigagnoli; e in cèrte parti piú basse, s'allagava
tutta, che si sarèbbe potuto andarci in barca. A qué' passi, un piccol sentièro
érto, a scalini, sulla riva, indicava che altri passeggièri s'èran fatta una strada
ne' campi. Rènzo, salito pér un di qué' valichi sul terréno piú elevato, vide
quélla gran macchina dél duòmo sóla sul piano, cóme se, nón di mèzzo a una
città, ma sorgésse in un desèrto; e si fermò su due pièdi, dimenticando tutti i
suòi guai, a contemplare anche da lontano quell'ottava meraviglia, di cui avéva
tanto sentito parlare fin da bambino. Ma dópo qualche moménto, voltandosi
indiètro, vide all'orizzónte quélla crésta frastagliata di montagne, vide distinto
e alto tra quélle il suo Reségóne, si sentì tutto rimescolare il sangue, stètte lì
alquanto a guardar tristaménte da quélla parte, pòi tristaménte si voltò, e
seguitò la sua strada. A pòco a pòco cominciò pòi a scoprir campanili e tórri e
cupole e tétti; scése allóra nélla strada, camminò ancóra qualche tèmpo, e
quando s'accòrse d'èsser bèn vicino alla città, s'accostò a un viandante, e,
inchinatolo, cón tutto quél garbo che sèppe, gli disse: - di grazia, quél signóre.

-Che voléte, bravo giòvine?

-Saprèbbe insegnarmi la strada più córta, pér andare al convènto de' cappuccini dóve sta il padre Bonaventura?

L'uòmo a cui Rènzo s'indirizzava, èra un agiato abitante dél contórno, che, andato quèlla mattina a Milano, pér cèrti suòi affari, se ne tornava, sènza avér fatto nulla, in gran frètta, ché nòn vedéva l'óra di trovarsi a casa, e avrèbbe fatto volentieri di méno di quèlla fermata. Cón tutto ciò, sènza dar ségno d'impaziènzà, rispóse mólto gentilménte: - figliuòl caro, de' convènti ce n'è più d'uno: bisognerà che mi sapéste dir più chiaro quale è quèllo che vói cercate -. Rènzo allóra si levò di séno la lèttera dél padre Cristòforo, e la féce vedére a quél signóre, il quale, lèttovi: pòrta orientale, gliéla rendètte dicèndo: - siète fortunato, bravo giòvine; il convènto che cercate è pòco lontano di qui. Prendéte pér quèsta viòttola a mancina: è una scorciatòia: in pòchi minuti arriveréte a una cantonata d'una fabbrica lunga e bassa: è il lazzerétto; costeggiate il fossato che lo circónda, e riusciréte a pòrta orientale. Entrate, e, dópo tre o quattrocènto passi, vedréte una piazzétta cón de' bègli ólmi: là è il convènto: nòn potéte sbagliare. Dio v'assista, bravo giòvine -. E, accompagnando l'ultime paròle cón un gèsto grazióso délla mano, se n'andò. Rènzo rimase stupefatto e edificato délla buona manierà de' cittadini vèrso la gènte di campagna; e nòn sapéva ch'èra un giòrno fuòr dell'ordinario, un giòrno in cui le cappe s'inchinavano ai farsétti. Féce la strada che gli èra stata insegnata, e si trovò a pòrta orientale. Nòn bisógna però che, a quèsto nóme, il lettóre si lasci córrere alla fantasia l'immagini che óra vi sóno associate. Quando Rènzo entrò pér quèlla pòrta, la strada al di fuòri nòn andava diritta che pér tutta la lunghézza dél lazzerétto; pòi scorréva serpeggiante e strétta, tra due sièpi. La pòrta consistéva in due pilastri, cón sópra una tettóia, pér riparare i battènti, e da una parte, una casuccia pér i gabellini. I bastióni scendévano in pendìo irregolare, e il terréno èra una superficie aspra e inuguale di rottami e di còcci buttati là a caso. La strada che s'apriva dinanzi a chi entrava pér quèlla pòrta, nòn si paragonerèbbe male a quèlla che óra si presènta a chi éntri da pòrta Tòsa. Un fossatèllo le scorréva nél mèzzo, fino a pòca distanza dalla pòrta, e la dividéva così in due stradétte tortuóse, ricopèrte di pólvère o di fango, secóndo la stagióne. Al punto dov'èra, e dov'è tuttóra quèlla viuzza chiamata di Borghétto, il fossatèllo si perdéva in una fógna. Lì c'èra una colónna, cón sópra una cróce, détta di san Dionigi: a dèstra e a sinistra, èrano òrti cinti di sièpe e, ad intervalli, casucce, abitate pér lo più da lavandai. (continua)

L'italiano locale

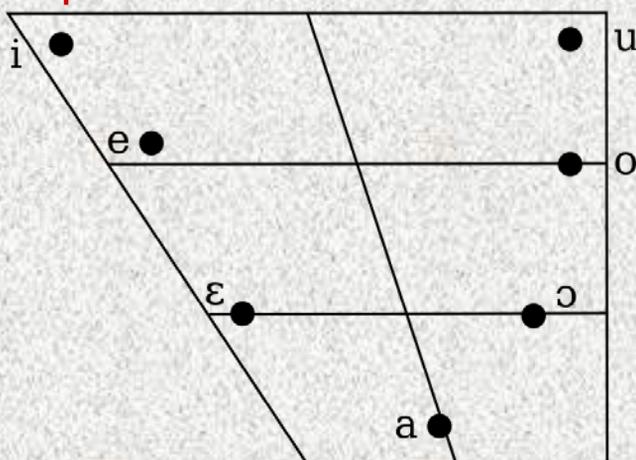
Caratteristiche fonetiche dell'italiano parlato a Foggia La casistica degli "scostamenti" rispetto all'italiano standard

di Tonio Sereno

Continuiamo ad occuparci degli scostamenti dell'italiano parlato a Foggia rispetto all'**italiano standard** che, lo ricordiamo, ha come modello la lingua "**toscana in bocca romana**".

In particolare continuiamo ad occuparci delle parole **sdruciole**, o **proparossitone**, che, pur prevedendo quasi sempre la pronuncia aperta della vocale **e tonica** [è], ed in alcuni casi anche chiusa [é], dal parlante nativo di Foggia vengono sempre pronunciate aperte.

Trapezio vocalico dell'italiano standard



Il fonema [e]

Casistica delle parole sdruciole o proparossitone (21ª parte)

Italiano locale [è]	IPA [ε]	Italiano standard [é]	IPA [e]
vicendèvole	viʧen'dεvole	vicendévole	viʧen'devole
vituperèvole	viʧupe'rεvole	vituperévole	viʧupe'revole
vomitèvole	vomi'tεvole	vomitévole	vomi'tevole
Camporsèvoli (top.)	kampor'sεvoli	Camporsévoli (top.)	kampor'sevoli
Sordèvolo (top.)	sor'dεvolo	Sordévolo (top.)	sor'devolo
corbèzzola	kor'bεʧtsola	corbézzola	kor'betsola
capèzzolo	ka'pεʧtsolo	capézzolo	ka'petsolo

Casistica dei verbi sdruciolli o proparossitoni (1ª parte)

partècipo	par'tεʧʃipo	partécipo	par'teʧʃipo
crèdere	'krεdere	crédere	'kredere
ricrèdere	ri'krεdere	ricrédiere	ri'kredere

Dizionario del dialetto foggiano

N

nzò [n'dzɔ] - 'nzustate [ndzus'tɜtə]

nzò [n'dzɔ] avv. di neg. + verbo essere. Non sono. || LR **'nzò state maje battezzàte** [n'dzɔ s'tɜtə 'mɜjə batted'dzɜtə] Non sono mai stato battezzato. || LR 'nzò.

'nzogne 'nzògnè [n'dzɔŋnə] sf. Sugna, Strutto di maiale. || Locuz. **fa 'a 'nzogne** [fa a n'dzɔŋnə]. Fare la cresta, un guadagno illecito. || VC nzògna (1929) || BA nsogne. || LA 'nzogne.

'nzottamure 'nzottamùrè [ndzɔtta'mɜrə] par. comp. Sotto il muro. || Anche **azzeccamure** [attsekka'mɜrə], **ziccamure** [tsikka'mɜrə].

'nzottamusse [ndzɔtta'mɔssə] par. comp. Sottovoce, Sotto i baffi || RM 'nzottamùsse.

'nzuccarate 'nzuccaràtè [ndzukka'rɜtə] pp. e agg. Zuccherato. || VC nzuccaràto (1929) ||.

[fg. *zuccheràto* - ital. *zuccheràto*]

'nzucchele [n'dzukkələ] par. comp. In estasi, In sollucchero. || VC **irsene nzùccole** [irə'sinnə n'dzukkələ] andarsene in brodo di giuggiole. || VC nzùccole (1929).

'nzumulà [ndzumu'la] v. Mettere da parte denaro, Accumulare. || RF **nzemeléje** raggranella denaro. || LA 'nzumelà. || RF nzumelà [nʃumelá].

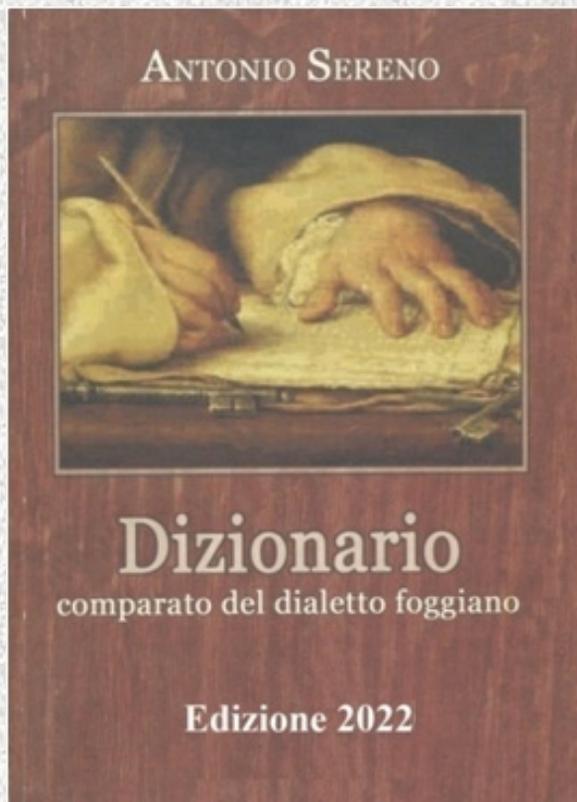
'nzunne nzúnnè [n'dzunnə] par. comp. In sogno. || VC nzùonne (1929) || LA 'nzunne. || BA nsuonne.

'nzunuvaminde 'nzunuvamíndè [ndzunuwa'mində] sm. Insinuazione. || CS nzunuaminte.

'nzuppate 'nzuppàtè [ndzup'pɜtə] pp. e agg. Inzuppato, Bagnato. || CS nzuppáte.

'nzurà [ndzu'ra] v. Sposare, Prendere moglie. || Anche **spusà** [spu'sa].. || AM nzurà. || LA 'nzurà.

'nzurarse [ndzu'rarsə] v. rifl. Ammogliarsi, Sposarsi. || VC nzurarse (1929).



—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

'nzurate 'nzurâtë [ndzu'rɔtə] pp. e agg. Sposato, L'uomo accasato. || LA 'nzuràte. || RF nzuràte [nʒurâte].

'nzurdulà [ndzurdu'la] v. Insordire, Far diventare sordo.

'nzustate 'nzustâtë [ndzus'tɔtə] agg. Inquieto, Preoccupato, Nervoso. || BA nsustate.

O

o [ɔ] - ogne ['ɔŋnə]

o [ɔ] congz. O.

o [ɣ] interiez. O, Ehi. || GG **Oje tatà sa che ce stà de nuovo? Damma la parziona mia** [ɣ ta'ta 'sɔjə kɛ t'tʃə s'tɔtʃə da 'nuvə? 'dammə a par'tɔjɔna 'mijə] *N.d.R.* Ehi papà, sai che c'è di nuovo? Dammi la mia parte -di eredità-. || GG oje (1834).

'o [ɔ] prep. art. Al, Allo. || antiq. e disus. **a lu** [a lu] **a 'u** [a u] || GG **Lu chijù quatrare dicij..e a lu patr...e** [u k'kjʊ kua'trɔrə di'tʃijə ɔ 'patrə] *N.d.R.* il più giovane disse al padre. || LR **tenùte 'o càvete** [tə'nʊtə ɔ 'kavətə] *N.d.R.* tenute al caldo. || GG a lu (1834) || PM o. || FB o'. || LR 'o.

offenne offènnë [of'fennə] v. Offendere. || RM offènne.

offese [of'fəsə -esə] pp. e agg. Offeso. || GG **Li dicije lu figghio: tàtə ghije agghj'affesa a Dio, e te n'agghie fatte assai** [i də'tʃijə u 'figgjə: ta'ta 'gijə 'aggjə of'fəsə a d'dijə ɛ tə n'aggjə 'fattə as'sɔjə] *N.d.R.* Gli disse il figlio: papà io ho offeso Dio e te ne ho fatte troppe. || GG affesa (1834).

ogge ['ɔddʒə] avv. e sm. Oggi. || Anche **gogge** ['gɔddʒə]. || SG **Oggie t'accidene pe' poche lire** ['ɔddʒə t-at'tʃidənə pə p'pɔkə 'lirə] *N.d.R.* Oggi ti uccidono per poche lire. || BF ghogge (1894) || SG oggie. || CA¹ ogg^e. || SG oggie. || RF ogge [ɔgǵɛ].

ogne / ogni ògnë / ògne / ògni ['ɔŋnə / 'ɔŋn-ɛ / 'ɔŋni] agg. indef. Ogni. || GE **Gnu paiese ass'lu sta' cum'ēja eje** ['ɔŋn-ɛ ppa'jesə 'assəlu sta 'kum'ēja 'ejə] *N.d.R.* Ogni paese lascialo stare comunque esso sia. || PR **agnu matine semb' a na stess'ore** ['ɔŋn-ɛ mma'tɪnə 'sembə a na s'tɛssa 'ɣrə] *N.d.R.* Ogni mattina, sempre alla stessa ora. || CA¹ **"li... dime 'na pumbàte ògni ttànde, nen te preoccupàne!"**. ["ii... 'dimə na pum'bɔtə 'ɔŋni t'tandə, nən tə preokku'pannə!"] "Ih... diamo una gonfiata ogni tanto, non ti preoccupare!". || GG ogne (1834) || VC ògne (1929). || AO ogné. || PR agnu. || SA 'gnu. || GE gnu. || CA¹ ògni. || RF ogne [ɔŋñɛ].

continua)



Le locandine

Cultura & Spettacoli
in Capitanata



A.P.S. Laboratorio dell'essere

Centro Culturale

Via Padre Ardelio della Bella, 3-5, 71122 Foggia



L'evoluzione del Sé
attraverso le arti

Ma cosa sarà il "Laboratorio dell'essere"?

Un rifugio dal rumore dei pensieri, una piccola oasi nel cuore della Macchia Gialla in cui ritrovarsi, rigenerarsi e migliorarsi attraverso le arti.

Le protagoniste infatti saranno proprio quest'ultime: le arti olistiche come lo Yoga, il Pilates e le discipline orientali in generale e le attività culturali come il laboratorio teatrale, la lettura espressiva, il corso di dizione e i laboratori musicali.

Non mancheranno attività innovative come fusioni tra Yoga, Teatro e Musica né l'apertura a nuove idee e collaborazioni che perseguono il nostro obiettivo.

*Laboratorio dell'essere l'evoluzione del sé attraverso le arti
da Settembre 2022.*



UNA BARCA DI DESIDERI

-SECONDA EDIZIONE-

4 SETTEMBRE '22

ESCURSIONE IN BARCA
NELLA ZONA COSTIERA
GARGANICA PER GLI OSPITI
DI CASA PER LA VITA
BRECCIOSA DI SAN MARCO
LA CATOLA

PARTENZA → 10:00

Porto di Foce Varano
SEDE LEGA NAVALE

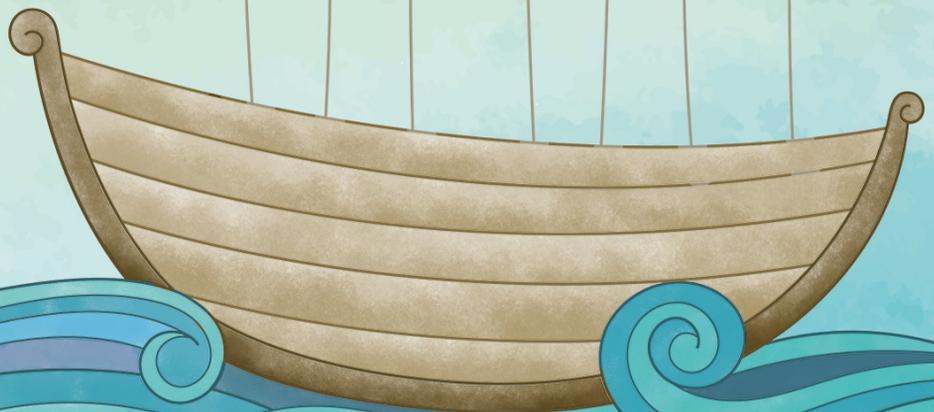
RIENTRO → 15:30

Porto di Foce Varano
SEDE LEGA NAVALE

con il patrocinio di



ASL Foggia
PugliaSalute





CAMPI della LEGALITA'

Il fresco profumo della libertà

Cerignola, 29 agosto - 4 settembre 2022

Eventi pubblici

Cerignola, 30 agosto 2022 ore 19
Piazza Matteotti

Dibattito sul tema:

**GIOVANI
AGRICOLTURA
E LAVORO**

Cerignola, 1 settembre 2022 ore 19
Libreria "L'ALBERO DEI FICHI"
via Pavoncelli, 77

Presentazione del libro di Dimitri Deliolanes
e Leonardo Palmisano

MEDITERRANEA
Un dialogo

Cerignola, 2 settembre 2022 ore 19
Presso TERRA AUT
via Teano, km 3

Presentazione del libro di Marcello Colopi

CONTRORA

Storie di carcere, di droga, di mafia e di speranza



Con il Patrocinio
Città di Cerignola



CITTÀ DI SAN SEVERO

Assessorato
alla CulturaSere d'Estate
2022

Venerdì 2 settembre 2022 ore 20:00

Piazza Municipio

LA VERA STORIA DELLA GATTA CENERENTOLA ...

Comune di San Severo - San Severo Felice Minerva 124 7510489

E ALTRO

Racconti
per una sera
d'estate

con

STEFANIA
POVEROMOSERGIO
MATRANGADAVIDE
DELL'OGLIO

L'Assessore alla Cultura

Il Sindaco





COMUNE DI CERIGNOLA



Teatro dei Limoni

FRUTTIDORO

- ✕ 2 SETTEMBRE ALLE 17.00
Caccia alla Torre (6-12 anni)
- ✕ 7 SETTEMBRE ALLE 10.30
Laboratorio teatrale (6-12 anni)
- ✕ 10 SETTEMBRE ALLE 19.30
Visita a lume di torcia (6-12 anni)
- ✕ 16 SETTEMBRE ALLE 17.00
Gioco di narrazione (8-17 anni)

📍 TORRE ALEMANNIA
Borgo Libertà (Cerignola)



EVENTI GRATUITI

Prenotazione obbligatoria: torrealemanna@reteoltre.it / 392.9927977



LABORATORI DIGITALI

Progetto **Rob.in**

Robotica educativa inclusiva per minori con **Bisogni Educativi Speciali**

finanziato dalla Impresa Sociale **CON I BAMBINI** – Cod. Prog. 2018-PAS-01756



Fondamenti di Grafica 2D

Stampa 3D

Progettazione e modellazione 3D

**Iscrizioni gratuite presso il C.E.R.C.A.T - Via
Urbe angolo Via La Spezia - CERIGNOLA**

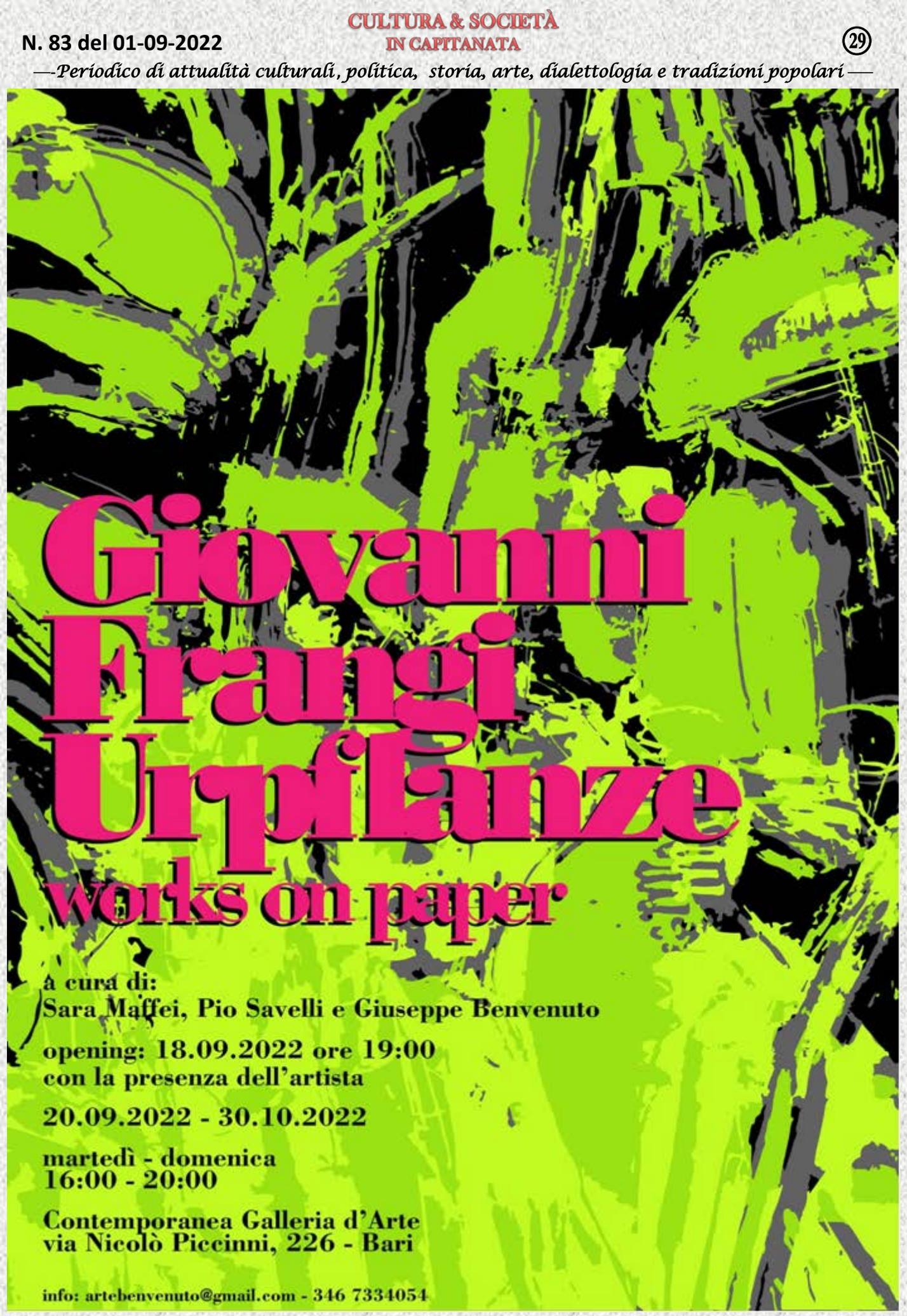
Info: 3202931427



<https://www.facebook.com/cercatausili/>



robin.segreteria@gmail.com



Giovanni Frangi Urpfilanzen works on paper

a cura di:

Sara Maffei, Pio Savelli e Giuseppe Benvenuto

opening: 18.09.2022 ore 19:00

con la presenza dell'artista

20.09.2022 - 30.10.2022

martedì - domenica

16:00 - 20:00

Contemporanea Galleria d'Arte
via Nicolò Piccinni, 226 - Bari

info: artebenvenuto@gmail.com - 346 7334054

GAUDIANO

PER LA PRIMA VOLTA IN CONCERTO NELLA SUA CITTÀ
DOPO LA VITTORIA DEL FESTIVAL DI SANREMO 2021



LIVE 2022

Friends&Partners

INFO FRIENDSANDPARTNERS.IT

ADQM leave

SONY MUSIC

Facebook, Instagram, YouTube icons

SAB 24 SET
FOGGIA
TEATRO U.GIORDANO

AMA ACCADEMIA NAZIONALE MUSICAL ART

PER INFO E BIGLIETTI: T. 328 92 23 022
● PRESSO L'ACCADEMIA MUSICAL ART
VIA VINCENZO CAPOZZI 84

Comitato
VOLAGINOLISA

SAN FRANCESCO
HOSPITAL

S+
SANITÀ PIÙ

BIO **Gustiamo**
Biologico Made in Puglia

PEPERONE
in città

WWW.SCUOLADELFUMETTOGULLIVERFOGGIA.IT

A.S. 2022/23



CORSI DI

Graphic journalism

Anatomia

Sceneggiatura

Scrittura creativa

Animazione

Disegno umoristico

Filmmaking

Manga

Illustrazione

Pittura realistica

INIZIO LEZIONI

MARTEDÌ 6 SETTEMBRE ORE 17:00

VIA Lecce 2 - FOGGIA

INFO
3931187115

PUSOLE

Mostra personale a cura di **Sara Maffei** e **Giuseppe Benvenuto**



Mostra personale dal **3 giugno** al **30 settembre 2022**

CONTEMPORANEA GALLERIA D'ARTE - VIALE MICHELANGELO, 65

FOGGIA

Orari e giorni di apertura
dal lunedì al sabato | 10:00 - 13:00 17:00 - 20:00

Grafica a cura di Roberta Tarallo

SERVIZIO CIVILE DIGITALE

La cooperativa sociale **Medtraining** accoglie **8 volontari** del **Servizio Civile Digitale** da impegnare in **2 progetti** della durata di **12 mesi** che abbracciano l'area dell'**assistenza**. Ente titolare dei progetti è il Comune di Cerignola.

SCARICA IL BANDO SU: www.comune.cerignola.fg.it

I PROGETTI

ALFABETO DIGITALE

Le attività si svolgeranno presso **Casa dei Diritti** (Siponto) – n. 4 posti

DIRITTI AL DIGITALE

Le attività si svolgeranno presso **Casa dei Diritti** (Siponto) – n. 4 posti

A CHI SI RIVOLGE

Il Servizio Civile Digitale è rivolto ai giovani **tra i 18 ed i 28 anni**

COME PARTECIPARE

Le domande vanno presentate sulla piattaforma domandaonline.serviziocivile.it entro e non oltre le ore **14.00** del **30 settembre 2022**



**Free Magazine, solo digitale e No profit
diretto da Tonio Sereno**

email: toniosereno@gmail.com



**Tutti i numeri di
“Cultura & Società in Capitanata”
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni
sono da intendersi a titolo gratuito**

Visita anche il canale YouTube:

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>